

Responsabili scientifici

Franco Bardari

Direttore della S.C. di Urologia – Ospedale S. G. Bosco, Torino

Alessandro Comandone

Direttore della S.C. di Oncologia – Ospedale S. G. Bosco, Torino

Segreteria scientifica

Federica Vana

Dirigente medico della SC di Oncologia – Ospedale S. G. Bosco, Torino

Sede

Sala meeting

HOTEL CASCINA FOSSATA

Via Ala di Stura, 5 – Torino

ECM

Il Provider DYNAMICOM EDUCATION SRL (n. 181) ha inserito nel programma formativo l'evento assegnando **8 crediti**.

Il conseguimento dei crediti è subordinato alla partecipazione effettiva all'intero programma e alla verifica dell'apprendimento.

Destinatari

Medici specialisti in oncologia, urologia, farmacologia, Radioterapia e Radiodiagnostica;
Farmacisti;

Iscrizioni

La partecipazione al corso è gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili. Per iscriversi è necessario telefonare o inviare una mail con i dati del richiedente alla segreteria organizzativa:

adesionicongressicomunicare@gmail.com

In collaborazione con



Rotary
Club Torino



Si ringraziano per il contributo non condizionante



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



adesionicongressicomunicare@gmail.com

COMUNICARE – Torino

Tel. 011 6604284

www.eventi-comunicare.it

07.03.2025
Torino

1974

2024

I TUMORI DEL
TESTICOLO A 50 ANNI
DALLA SVOLTA DI
EINHORN

Una necessaria puntualizzazione

Con il Patrocinio di



RAZIONALE

Nel 1974 un giovane oncologo dell'Indiana University segnò uno degli spartiacque più rilevanti della cura dei tumori. Il Dr Lawrence H. Einhorn con lo schema PVB (Platino Vinblastina Bleomicina) applicato nei pazienti con tumori del testicolo in fase metastatica portò la percentuale di guarigione a 5 anni dal 5% al 60%.

Nel 1984 con la sostituzione della Vinblastina con l'Etoposide nello schema BEP la percentuale di guarigioni si innalzò dal 92% negli stadi II e al 75% negli stadi III e IV.

Una malattia terribile che colpiva anche molti giovani trovò una cura in moltissimi casi.

Da quegli anni pionieristici purtroppo poco è cambiato. L'introduzione dell'Ifosfamide (VIP), delle alte dosi, dei farmaci a bersaglio molecolare e immunologici non ha offerto risultati migliori. Le percentuali di guarigione del 1984 restano inalterate. Una seconda caratteristica importante della cura dei tumori del testicolo è la multidisciplinarietà. Chirurgo Urologo, Radioterapista (nei seminomi) e Oncologo Medico devono collaborare strettamente per raggiungere il migliore risultato. Alle terapie antineoplastiche propriamente dette si associano in modo fondamentale le terapie collaterali quali supporto psicologico per le problematiche correlate all'orchietomia, endocrinologiche, di preservazione della fertilità e di superamento delle tossicità soprattutto da Cis platino.

Il Congresso è rivolto tutte le professionalità che sono coinvolte nella cura dei Pazienti con tumore del testicolo.

VENERDÌ 7 MARZO 2025

PROGRAMMA

Caffè di benvenuto

9:00 Saluti di apertura e presentazione incontro

M. Aglietta, M. Di Maio, C. Picco, A. Leli

S. I DIAGNOSTICA

Moderatori: M. Aglietta, M. Di Maio

9.20 La Rete Oncologica e i Tumori Rari

A. Comandone

9.40 LETTURA MAGISTRALE

"I grandi risultati immediati in Oncologia bloccano la ricerca? L'esempio dei tumori del testicolo"

G. Rosti

10.05 Radiologia diagnostica e interventistica nei tumori del testicolo

M. Farinella

10.25 Anatomia Patologica dei tumori del testicolo ed aspetti di biologia molecolare

C. Manini

10.50 Discussione

S. II SEMINOMA

Moderatori: F. Bardari, C. Buttiglieri, A. Comandone

11.00 Tavola rotonda: seminoma stadio I e II terapia integrata

P. Gontero, M. G. Ruo Redda, F. Vana

11.30 Ruolo dell'organ sparing nel monorchide

P. Coppola

11.50 Seminoma in ricaduta: chemioterapia ordinaria e ruolo della terapia ad alte dosi

G. Rosti

12.20 Discussione

12.45 Lunch

S. III NON SEMINOMA

Moderatori: M. Airoidi, C. Ortega, G. Vellani

13.45 Non Seminoma STADIO I: chirurgia? Chemioterapia? Follow up?

M. Moroni, F. Vana

14.15 Non Seminoma STADIO II: Approccio multidisciplinare

F. Bardari, S. Miraglia

14.45 Le linee successive alla prima e studi sperimentali

M. Tucci

15.00 Come sono evolute le terapie nella Rete Oncologica dal 2000 ad oggi - *I. Depetris*

S. IV MALATTIA METASTATICA PRETRATTATA

Moderatori: G. Ghignone, M. G. Ruo Redda

15.15 Forme avanzate e ricadute: ruolo della chirurgia

N. Nicolai

15.35 La metastasectomia polmonare

D. Galetta

15.50 Terapia sostitutiva ormonale. Implicazioni metaboliche

F. Visconti

S. V TERAPIE DI SUPPORTO E CONTINUOUS CARE FORME RARE

Moderatori: M. Agnesone, M. Icardi

16.00 Forme rare: tumore di Leydig, tumore a cellule di Sertoli, Sarcomi - *A. Boggione*

16.20 La criopreservazione - *A. Buffardi*

16.35 Aspetti psicologici nei pazienti e nei famigliari lungo il decorso di malattia - *M. Gonella*

16.50 Quando la speranza si spegne - *L. Anrò*

17.05 Come si riprende a vivere - *S. Sovatzis*

17.20 Effetti collaterali dei trattamenti sistemici e le simultaneous cares - *I. Alabiso, A. M. De Filippo*

17.40 Discussione

17.55 Conclusioni

F. Bardari, A. Comandone